

Laboratorio di sperimentazione didattica del linguaggio poetico: *l'arte dell'haiku*.

A partire da venerdì 25 marzo 2022, prenderà avvio la seconda edizione del Laboratorio di sperimentazione didattica del linguaggio poetico”, curato dalla prof.ssa Florinda Nardi, Coordinatrice e docente del Corso di Laurea Magistrale in Lingua e Cultura italiana a Stranieri per l'accoglienza e l'internazionalizzazione e direttrice del CLICI - Centro di Lingua e Cultura Italiana, e dalla prof.ssa Paola Benigni, docente del Corso di Laurea Magistrale in Lingua e Cultura italiana a Stranieri per l'accoglienza e l'internazionalizzazione .

Il Laboratorio intende porsi come un'officina di sperimentazione dedicata in modo precipuo all'arte di scrivere *haiku*: un genere poetico che si caratterizza per essere un concentrato di bellezza, forza e densità semantica, essendo in grado di condensare in piccoli 'corpi' esistenze, emozioni, immagini e concetti molto profondi.

La poesia, come si sa, è in grado di fare cose meravigliose e, come ricordava Calvino, può persino riuscire a fare entrare il mare in un bicchiere d'acqua... e proprio questa è la logica su cui si basa infatti l'ideazione degli haiku: il processo di haikaizzazione consiste nel restringere il significante senza diminuire l'intensità del significato, ridurre il testo ai suoi elementi essenziali senza però che perda di significato e di bellezza.

Per fare germogliare haiku è necessario però conoscere molto bene questo genere poetico la cui apparente semplicità cela nel profondo un meccanismo molto complesso fatto di precise regole di versificazione e il ricorso a particolari codici di linguaggio poetico perché se in generale il linguaggio della poesia è, tra tutti i linguaggi, quello che concentra nelle parole il più alto potenziale di emozione, nell'haiku questo processo poetico è portato all'estremo. Di qui la necessità di un'esperienza di didattica laboratoriale che possa preliminarmente avvicinare i discenti alle specificità del linguaggio poetico per poi tradursi in nuove immagini e forti emozioni poetiche.

Per tali ragioni durante gli incontri laboratoriali si faranno proposte didattiche ed esempi tanto per promuovere l'utilizzo degli haiku a scuola quanto per favorire l'impiego di questo particolare genere letterario nella didattica dell'italiano a stranieri.

Per chi lo vorrà, a fine del percorso sarà data la possibilità di interagire con gli studenti stranieri che seguono i corsi di lingua italiana del CLICI per portarli a comporre haiku e darne poi lettura, insieme a quelli composti dai partecipanti al Laboratorio durante gli incontri, in un evento conclusivo del semestre didattico.

Gli argomenti affrontati durante gli incontri saranno i seguenti:

- La specificità del linguaggio letterario.
- Ruolo e importanza della poesia nell'apprendimento del linguaggio e di una lingua straniera.
- Metrica e tipologia dei versi.
- La rima: funzioni e tipologie.
- Le figure metriche e figure retoriche.
- La poesia come esplorazione delle potenzialità della lingua.
- Le forme brevi della poesia: waka, tanka e haiku.
- L'Haiku come genere poetico: origini, caratteristiche peculiari, forma, contenuto.
- L'Haiku ed il rinnovamento della poesia occidentale.
- Breve storia dell'haiku nella poesia italiana.
- Scrittori italiani di haiku.

Nell'ambito del laboratorio verranno organizzati anche incontri con haikai o poeti di haiku.

Gli incontri, organizzati a distanza, si terranno ogni venerdì a partire dal 25 marzo 2022, dalle ore 17.00 alle ore 19.00, nell'aula virtuale zoom **LICUS1** (indicazioni per l'accesso: <http://www.scuolaiad.it/component/zoo/item/indicazioni-aule-zoom>).

Tutti gli interessati sono pregati di iscriversi al Laboratorio inviando una e-mail di adesione a [info@licus.uniroma2.it](mailto:info@licus.uniroma2.it), entro e non oltre il 10 marzo p.v., avendo cura di indicare:

Nome, Cognome, matricola, Corso di studi, Master ecc., oppure Istituzione/Ente di appartenenza.